Adile T. N.	**1**
Racalmuto	**0**

ADILE: Rimbardo, Pirrone, Mannino, Panizzardi, Marchione, D' Errigo, Palmeri (85' Rosone), Misuraca, Falletta, Ganci (75' Barone), Dolce.

RACALMUTO: Galia, Cacicia, Gueli, Agrò, Barrauto, Cartone, Paci, I. Mattina (65' Di Gati), A. Mattina, Casavola, Sclafani.

Arbitro: Isgrò di Barcellona.

Rete: 35' Dolce.

Note: all'85' è stato espulso Gueli per doppia ammonizione.

PALERMO — Con un gol spettacolare di Angelo Dolce, classe '64, l'Adile T. N. batte il Racalmuto e si ripropone come «ammazzagrandi». La gara non ha deluso: le due squadre, bene impostate, si sono affrontate con buona disposizione al gioco ed alla migliore qualità della manovra ospite ha fatto riscontro l'intelligente e opportunista tattica dei locali, che hanno saputo abilmente contenere l'offensiva avversaria per piazzare al momento giusto la botta risolutiva.

È stato questo il tema del primo tempo sino allo splendido gol del ragazzino, che al 35' colpiva la sfera al volo su cross di Ganci, indirizzandola imparabilmente all'incrocio dei pali opposto. Dopo il vantaggio, la squadra di Siragusa è apparsa più disposta ad imporre il proprio gioco.

Nella ripresa, in tal modo, le due squadre hanno combattuto con ardore, pur non procurandosi molte palle-gol. L'Adile è sembrata meno appariscente, ma più matura e concreta, il che in Prima Categoria non guasta, anzi.

Verso la mezz'ora del secondo tempo il Racalmuto ha stretto i tempi per raggiungere il pari, ma l'attenta guardia montata dalla difesa nerazzurra, ben protetta dall'esordiente guardapali Rimbardo, ha vanificato gli sforzi della compagine agrigentina.

M. Mu.